

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4892 del 14/09/2017
Oggetto	Proc. MO17T0015. AFV La Selva. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza dei Torrenti Leo e Dardagna nei comuni di Montese, Sestola e Fanano (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5061 del 13/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quattordici SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni sede di Modena

OGGETTO: Proc. MO17T0015. AFV La Selva. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza dei Torrenti Leo e Dardagna nei comuni di Montese, Sestola e Fanano (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta il 04/04/2017 da parte della AFV La Selva la domanda di concessione per il l'occupazione di un'area demaniale di circa Ha. 36.54 di pertinenza dei Torrenti Leo e Dardagna contraddistinta dai fogli 35 e 36 del Comune di Sestola, dal foglio 10 del comune di Fanano e da fogli vari del comune di Montese per attività faunistico venatoria;

Giudicata la domanda in possesso di tutti gli elementi per l'avvio della relativa istruttoria;

Acquisito con nota PGMO/2017/14669 del 24/07/2017 il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena, che viene allegato al presente atto come sua parte integrante;

Dato atto che il canone applicato è quello relativo all'occupazione ad uso non esclusivo di terreno del demanio idrico da parte di aziende faunistico venatorie senza finalità di lucro;

Considerato che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 108 del 19/04/2017 non sono state presentate, entro i termini previsti, osservazioni o opposizioni;

Verificato che la AFV La Selva il 23/08/2017 ha versato il canone dovuto per il 2017 pari a € 125,00 e il deposito cauzionale pari a € 250,00;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, che la concessione possa essere rilasciata;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è la Dott. ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott. ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, alla AFV La Selva con sede a Montese, C.F. 02904560363, la concessione per l'occupazione di un'area demaniale di circa Ha. 36.54 di pertinenza dei Torrenti Leo e Dardagna come indicato negli elaborati cartografici allegati al presente atto di cui formano parte integrante, ad uso non esclusivo per attività faunistico venatoria senza finalità di lucro,

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2023**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di allegare** al presente atto, come sua parte integrante, il nulla osta idraulico prot. PGM/O/2017/14669 del 24/07/2017;

d) **di disporre** che il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione allegata dovranno essere esibiti dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di allegare** al presente atto la cartografia con riportata l'esatta ubicazione del terreno demaniale utilizzato;

g) **di dare atto** che l'occupazione dovrà essere assoggettata al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel seguente disciplinare e nel nulla osta idraulico allegato.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: AFV La Selva, C.F. 02904530363

Proc. MO17T0015

ART. 1 - Condizioni e obblighi a carico del Concessionario

1.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico dei corsi d'acqua di che trattasi nelle località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 Qualora permanga l'interesse, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

2.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

2.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi

ART. 3 – Canone e deposito cauzionale

3.1 Il canone per il 2017 ammonta a € **125,00**.

3.2 Il canone, eventualmente maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo, deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno**.

3.3 Il deposito cauzionale versato è pari a € **250,00**. Alla cessazione della concessione, la ditta potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 “Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile” della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione “Amministrazione trasparente”.

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI MODENA - ARPAE

Dott. ssa Barbara Villani

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
el			

Spett.le**ARPAE - SAC di Modena**
U.O. Gestione Demanio Idrico
aomo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PROC. MO17T0015 – DITTA A.F.V. “LA SELVA” - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO DI PERTINENZA DEI CORSI D'ACQUA DENOMINATI TORRENTE LEO E TORRENTE DARDAGNOLA NEI COMUNI DI MONTESE, SESTOLA E FANANO IN PROVINCIA DI MODENA AD USO ATTIVITA' FAUNISTICA VENATORIA. RILASCIO NULLA OSTA IDRAULICO.

Vista la nota di ARPAE – SAC di Modena U.O. Gestione Demanio Idrico, pervenuta allo scrivente Servizio ed acquisita agli atti con prot. 15632 del 07/04/2017 e la successiva integrazione prot. 20172 del 11/05/2017, contenente la richiesta di nulla osta idraulico relativa alla domanda di concessione avanzata dalla Ditta **A.F.V. “LA SELVA”** per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza dei corsi d'acqua denominati Torrente Leo, sponda destra, cui fanno capo gli affluenti Fosso di Maranello e Fosso della Casellaccia, e Torrente Dardagnola con affluenti di entrambe le sponde, ad uso attività faunistica venatoria, identificate catastalmente nei comuni di Montese, Fanano e Sestola della provincia di Modena, come evidenziato dalle mappe allegate alla domanda di concessione ai Fogli 10 del Comune di Fanano, 35-36 del Comune di Sestola, 49-50-51-53-62-63-54-65-70-71-72 del Comune di Montese;

Visti gli elaborati trasmessi ed in particolare la planimetria allegata da cui è possibile evincere l'identificazione dei terreni del demanio idrico ricadenti all'interno del perimetro dell'A.F.V. La Selva;

Visto il T.U. – R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;

Vista la proposta di parere formulata da tecnici dello scrivente Servizio in data 05/06/2017;

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.itE-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

Ritenuto che la destinazione d'uso oggetto della richiesta di concessione sia compatibile con il buon regime idraulico dei corsi Torrente Leo, sponda destra, e relativi affluenti Fosso di Maranello e Fosso della Casellaccia, e Torrente Dardagnola con affluenti di entrambe le sponde, nel tratto oggetto di richiesta;

Si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA- OSTA IDRAULICO

alla concessione per l'occupazione, senza realizzazione di opere, di aree del demanio idrico di pertinenza dei corsi d'acqua denominati Torrente Leo, sponda destra, e relativi affluenti Fosso di Maranello e Fosso della Casellaccia, e Torrente Dardagnola con affluenti di entrambe le sponde, ad uso attività faunistica venatoria, identificate catastalmente ai Fogli 10 del Comune di Fanano, 35-36 del Comune di Sestola, 49-50-51-53-62-63-54-65-70-71-72 del Comune di Montese, per una superficie complessiva di circa mq. 477.100, così come evidenziato negli elaborati allegati alla domanda di concessione, in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

1. il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata in relazione all'utilizzo dell'area demaniale concessa, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
2. qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti negli alvei dei corsi d'acqua oggetto di richiesta di concessione per cause da imputarsi all'uso di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;
3. per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise dei sopracitati corsi d'acqua, dovranno essere predisposti a carico del Richiedente tutti gli accorgimenti necessari affinché l'uso ad attività venatoria possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone, animali e cose;
4. l'area demaniale oggetto di richiesta di concessione dovrà essere mantenuta in condizioni di decoro e sgombra da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza causati dall'Azienda Faunistica Venatoria, che possano essere trascinati da eventuali piene e creare ostacolo al regolare deflusso delle acque
5. l'utilizzo ad attività faunistica venatoria dell'area non dovrà in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;
6. l'Azienda Faunistica Venatoria non potrà porre limitazioni all'accesso, con qualsiasi mezzo, del personale di questo Servizio o degli operai e mezzi d'opera da essa comandati e delle persone e mezzi da essa autorizzati;
7. qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica del corso d'acqua e l'utilizzo dell'area demaniale in oggetto costituisse impedimento alla realizzazione di tali interventi, si fa obbligo al Richiedente di rendere disponibile l'area demaniale concessa;
8. l'utilizzo delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetto a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente;

9. non si dovrà alterare in qualsiasi modo l'esistente andamento plano-altimetrico dei terreni demaniali interessati dall'utilizzo in oggetto, ed in particolare non dovranno essere effettuati scavi, riporti di terreno, piste, solchi, fossi ecc. e in ogni modo qualsiasi impedimento al libero deflusso delle acque;
10. è fatto assoluto divieto di recintare l'area assentita ed installare manufatti, anche precari, fissi o semi fissi, di qualsiasi genere, senza esplicito assenso da parte dello scrivente Servizio; è consentito solo la semplice infissione nel terreno, senza fondazioni in cemento, di pali per le tabelle indicatrici.

Si precisa che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle aree utilizzate nell'ambito della concessione in oggetto.

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Servizio ai seguenti numeri di telefono: 059/248722-248716-248717.

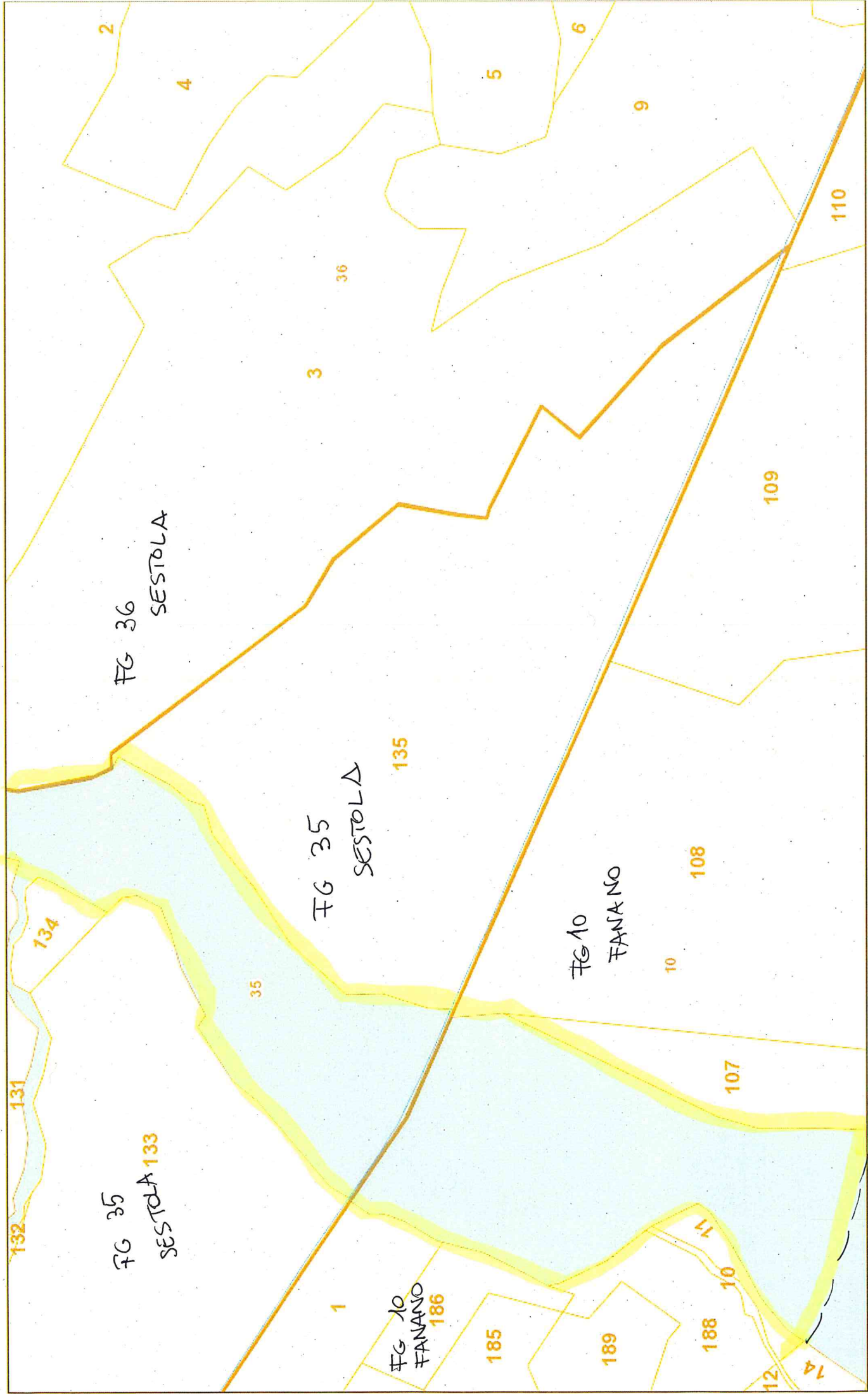
Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

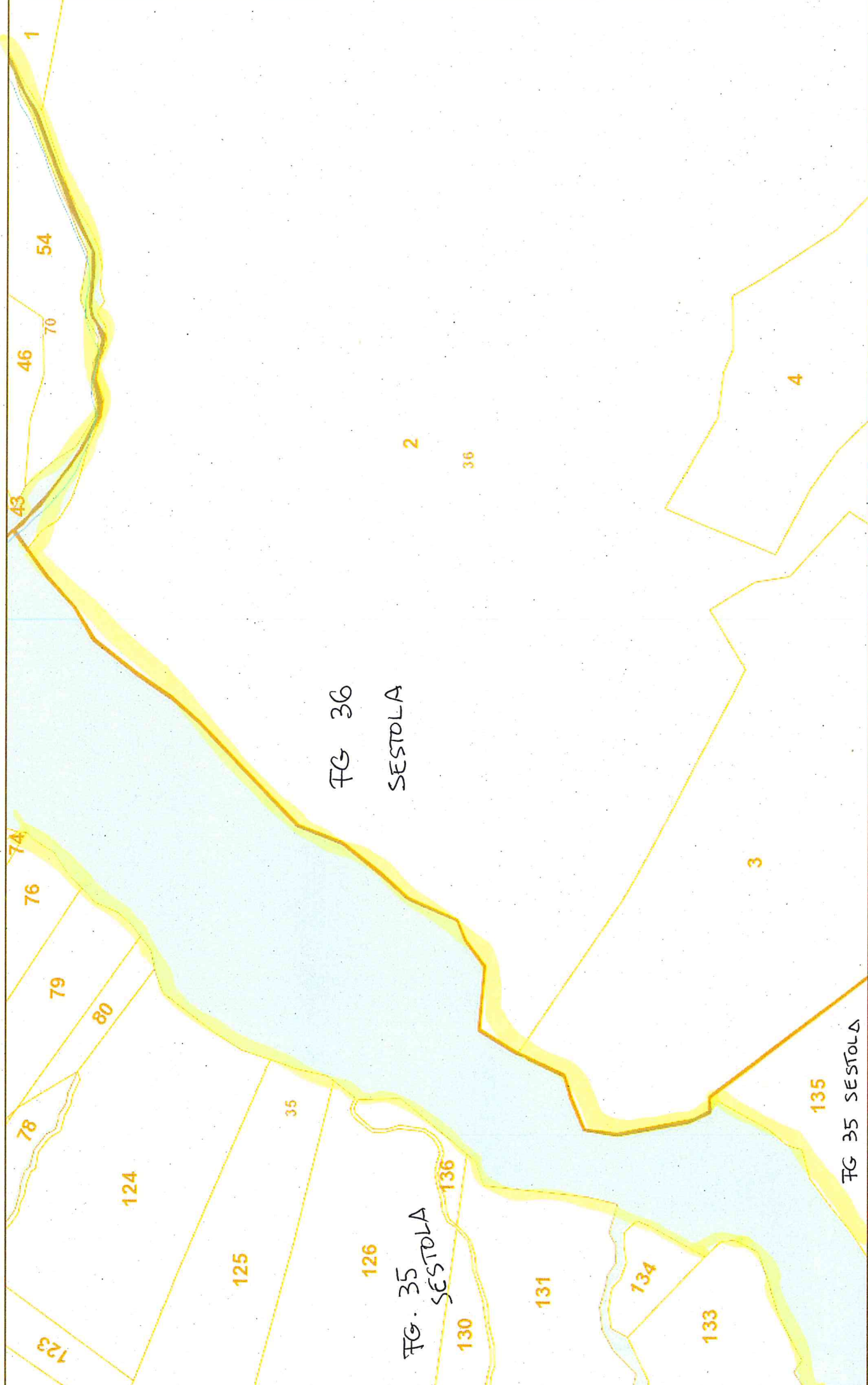
CC\MCC\PS\FL

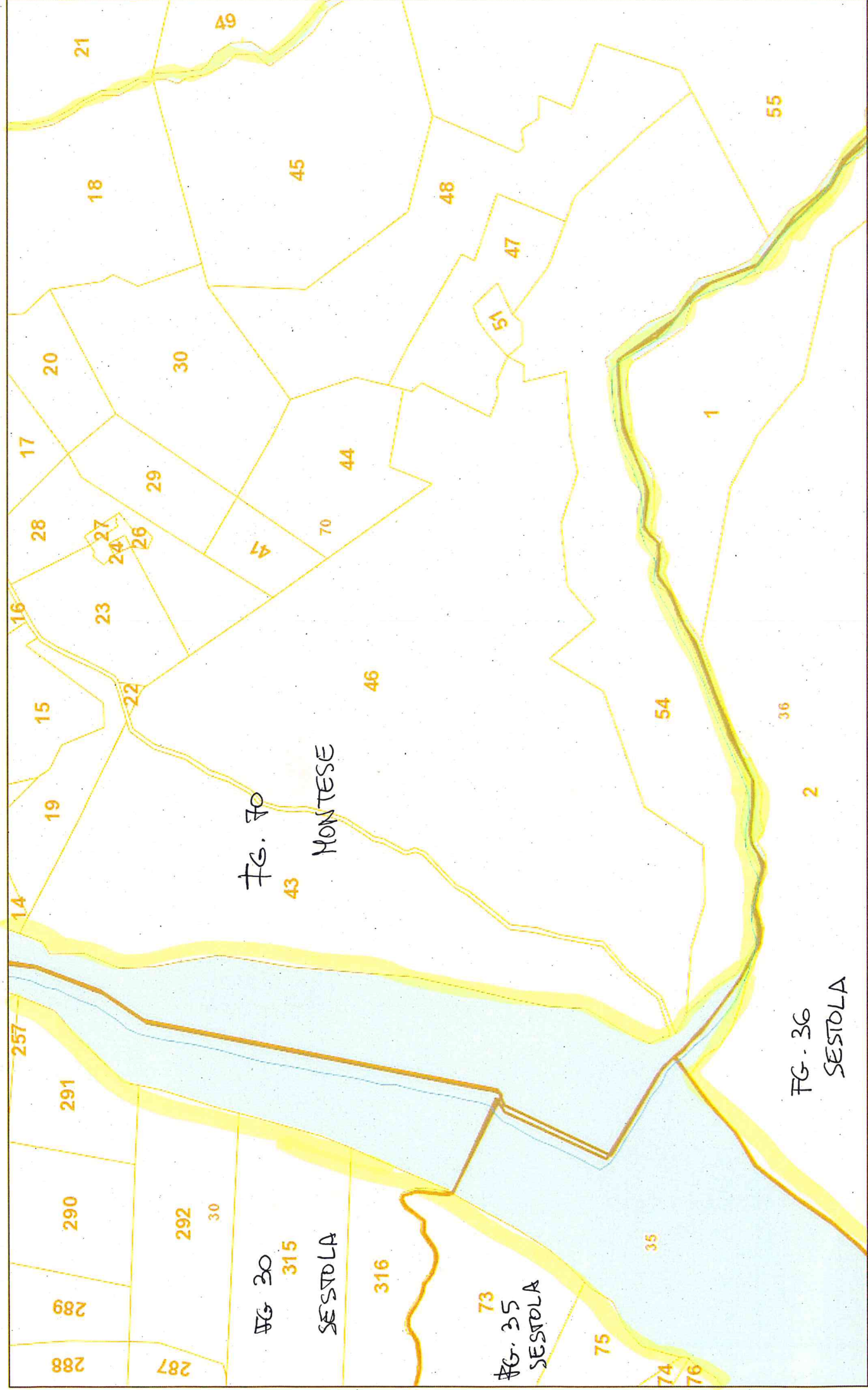
Per il Dirigente D.ssa Rita Nicolini

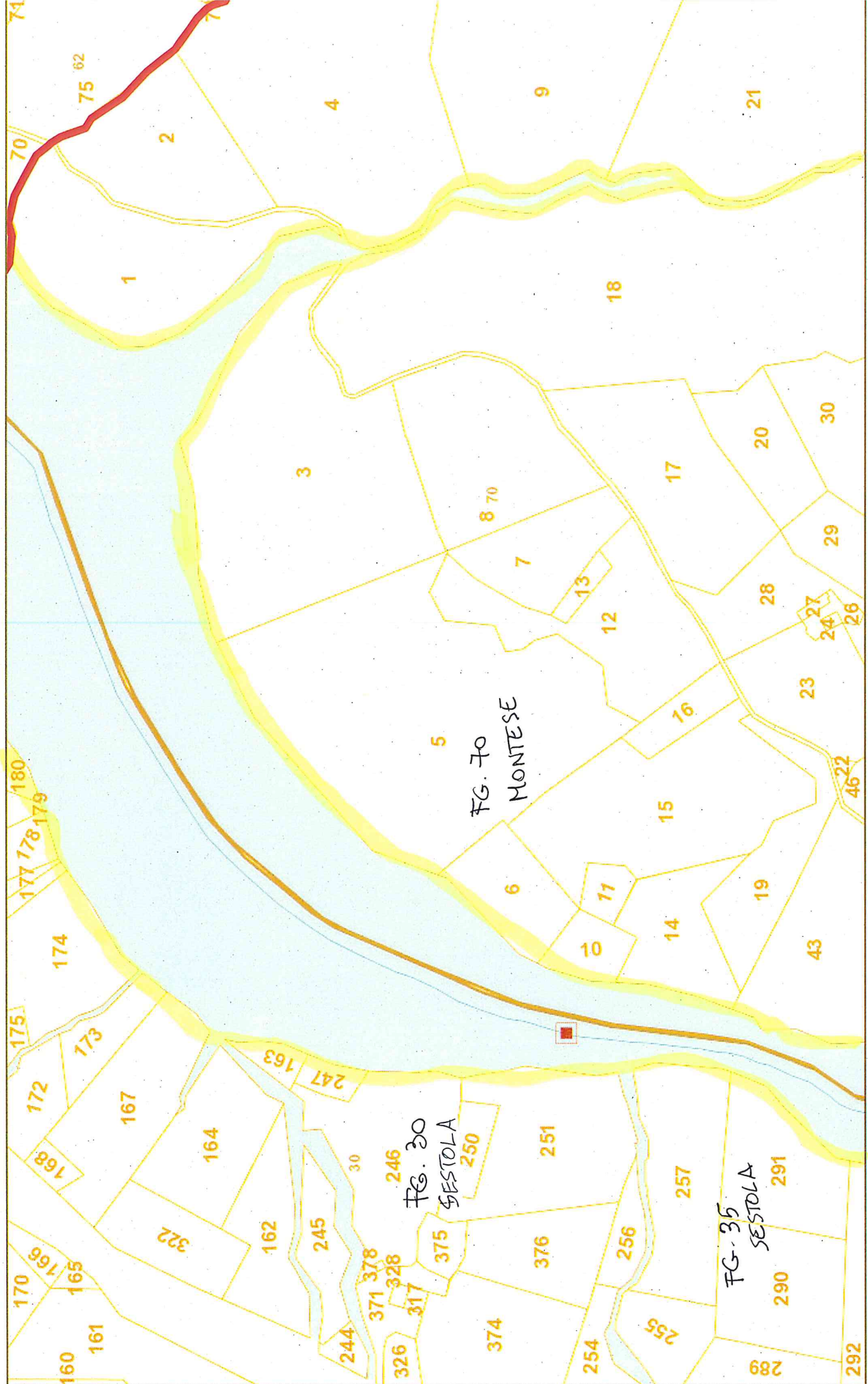
Ing. Claudio Miccoli

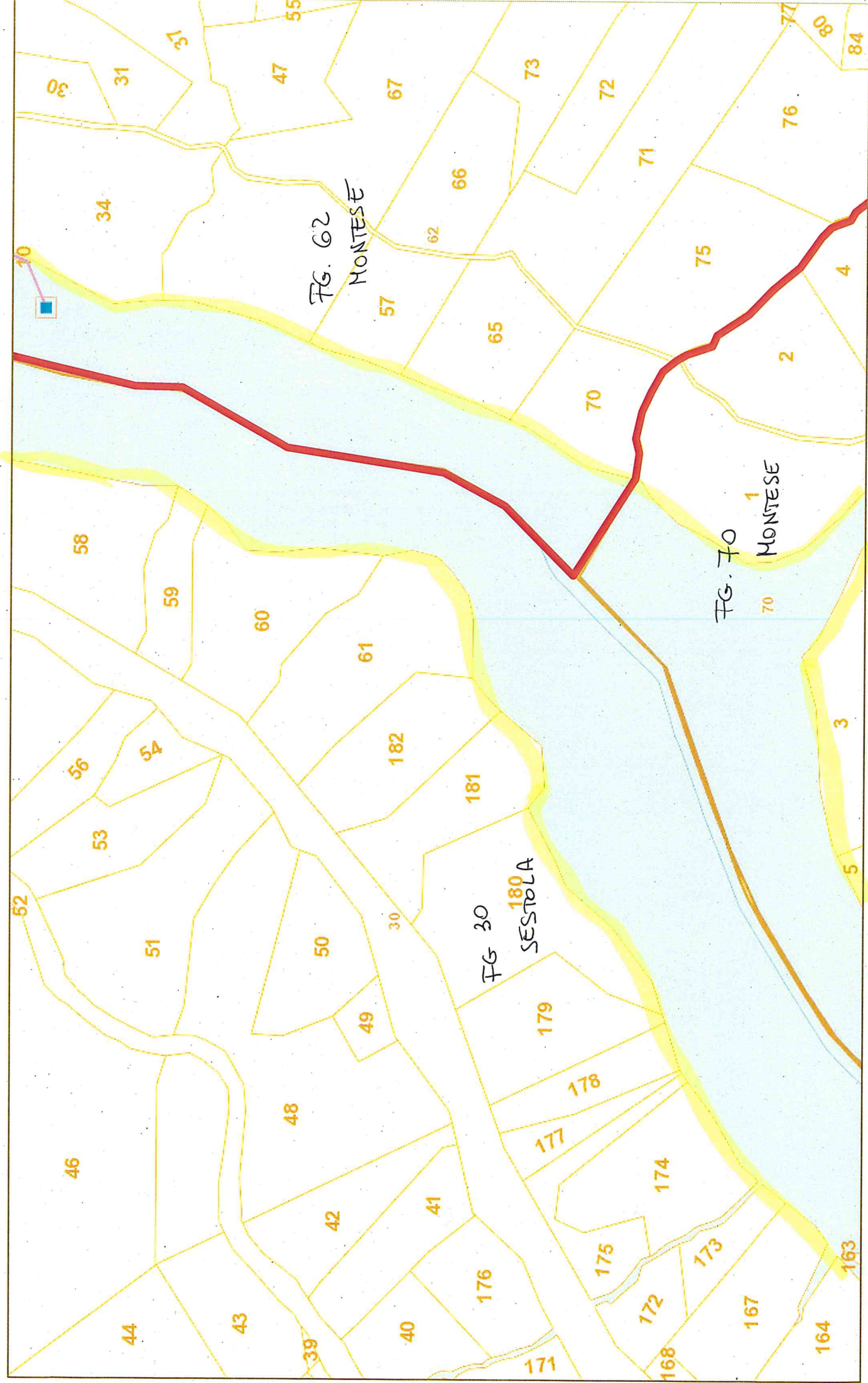
(documento firmato digitalmente)



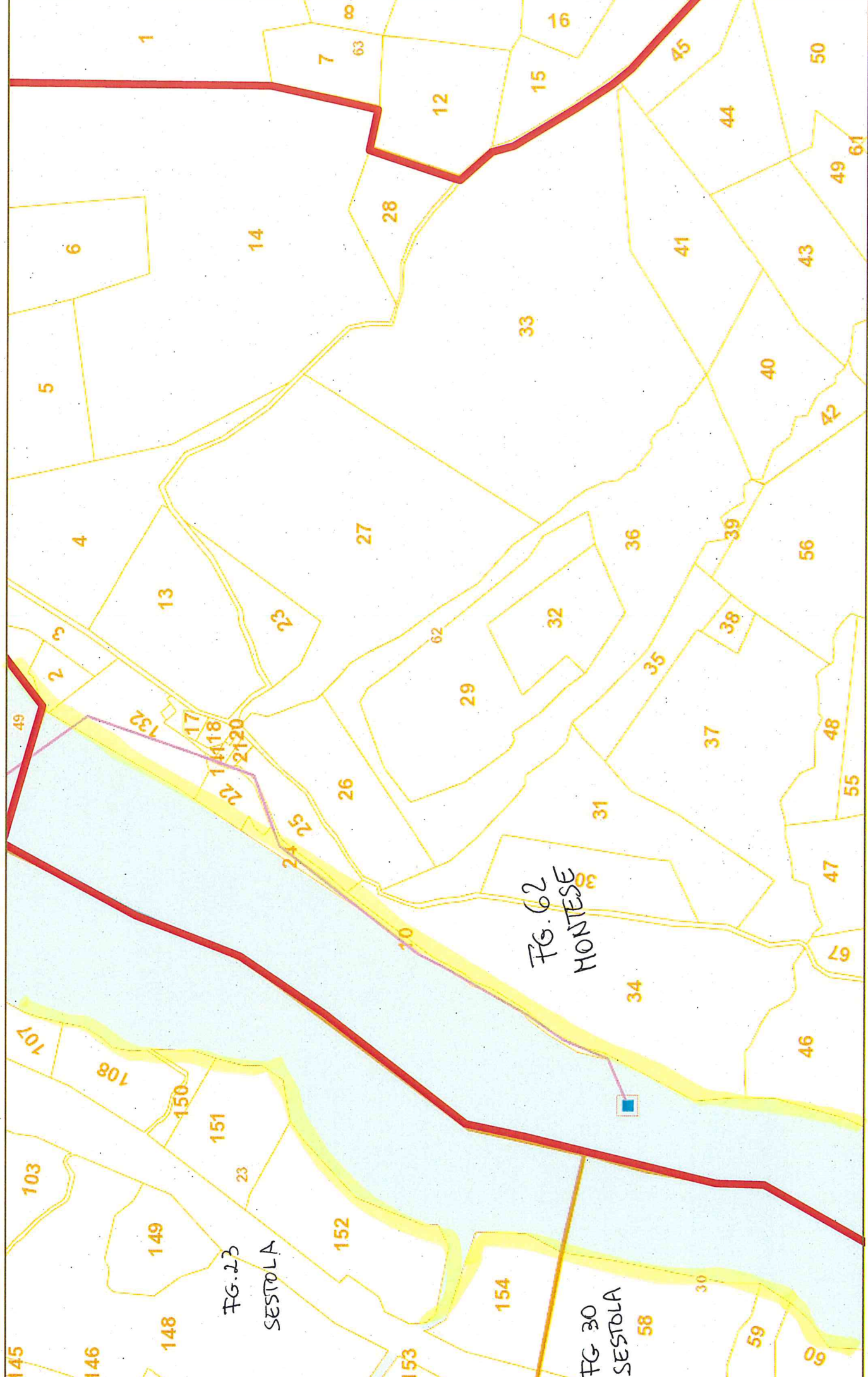


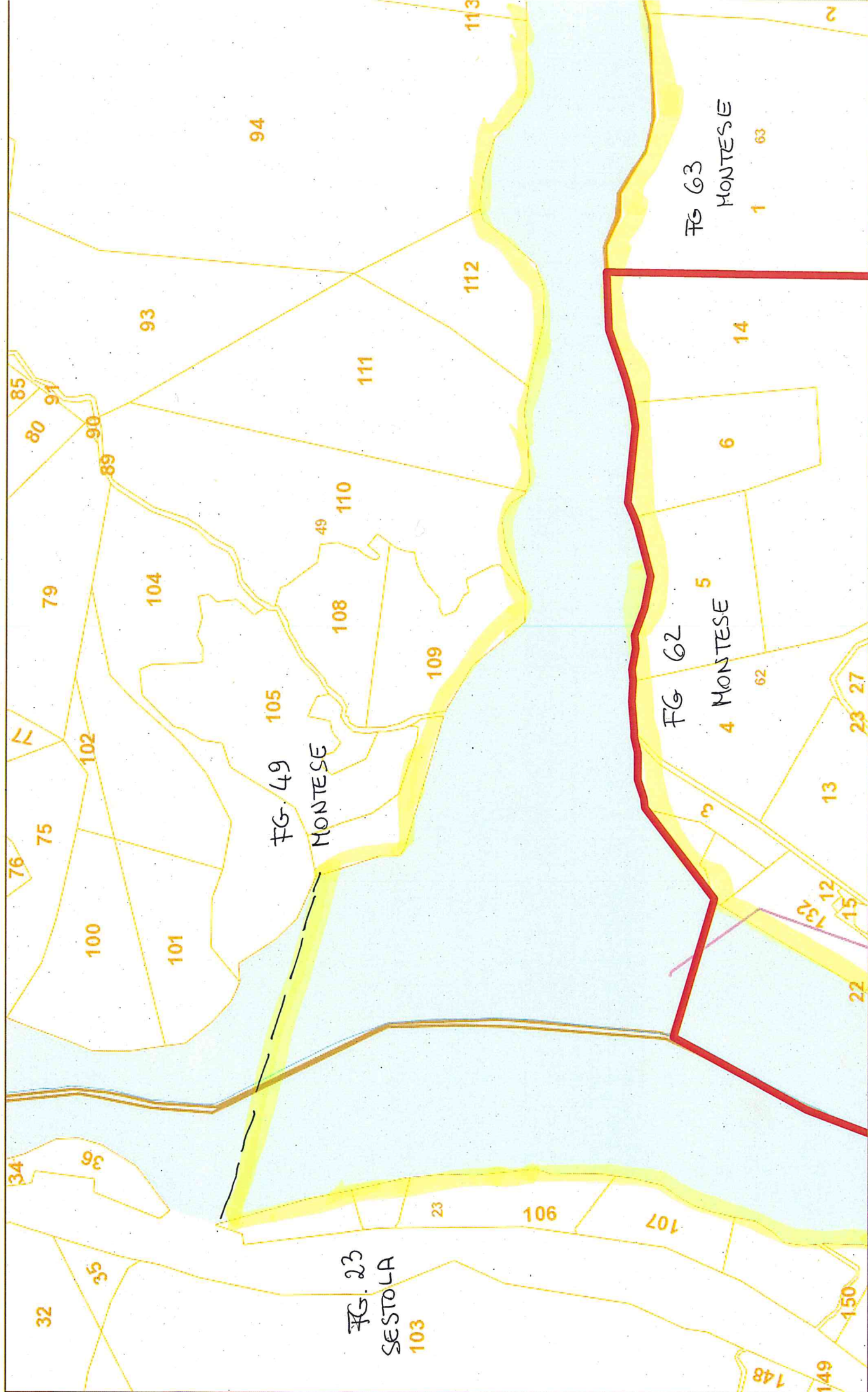


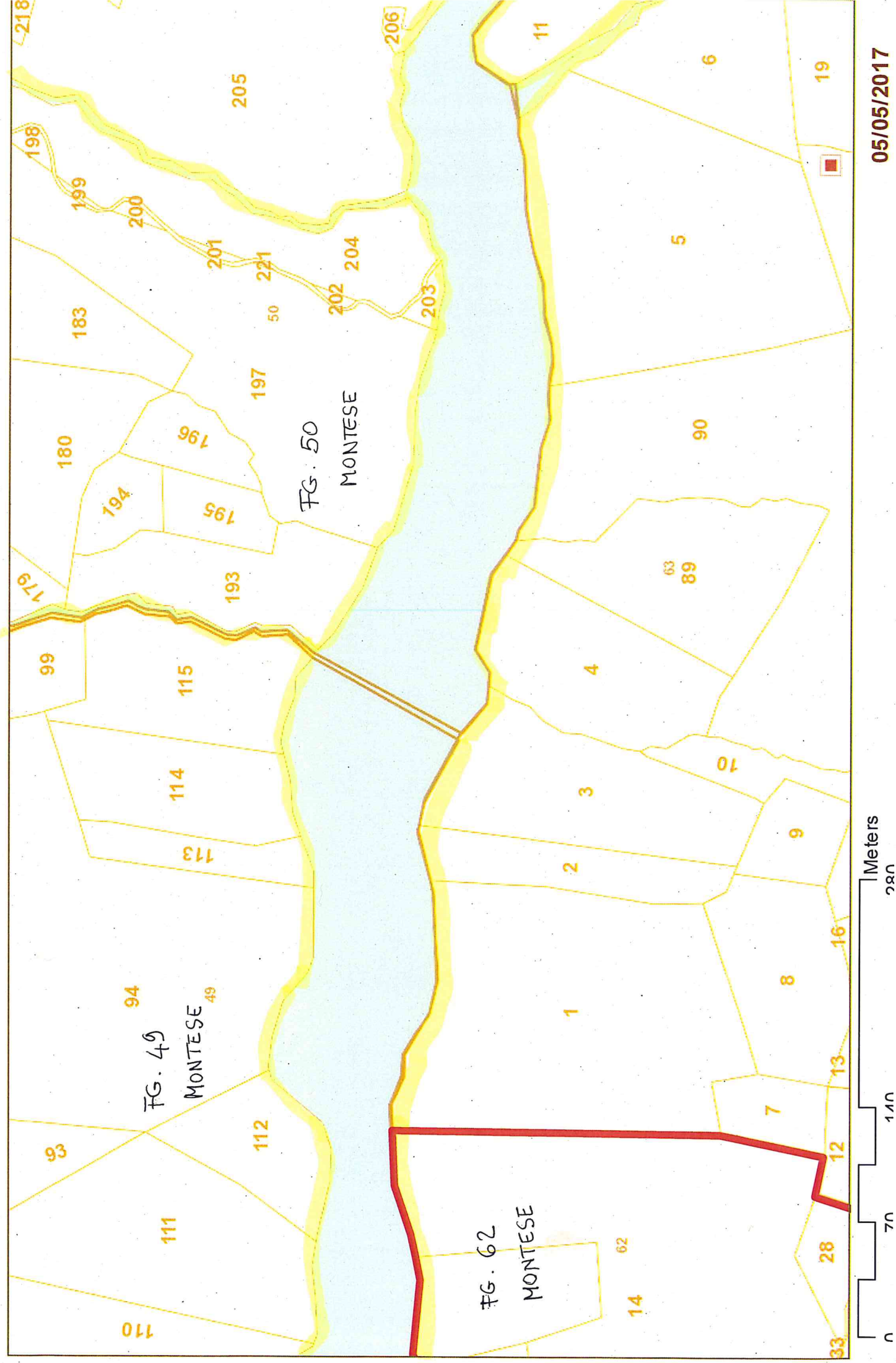


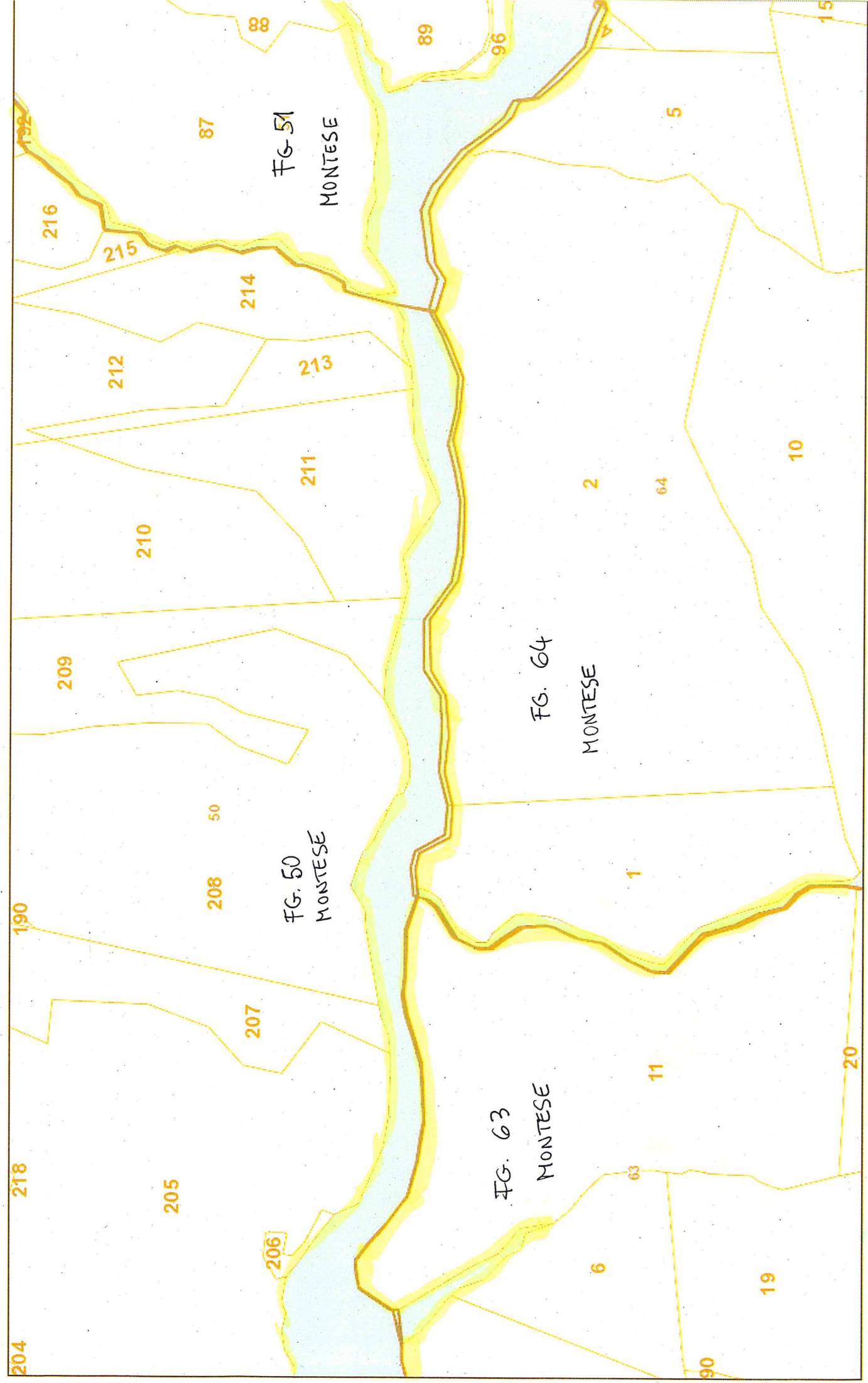


0 70 140 280 Meters

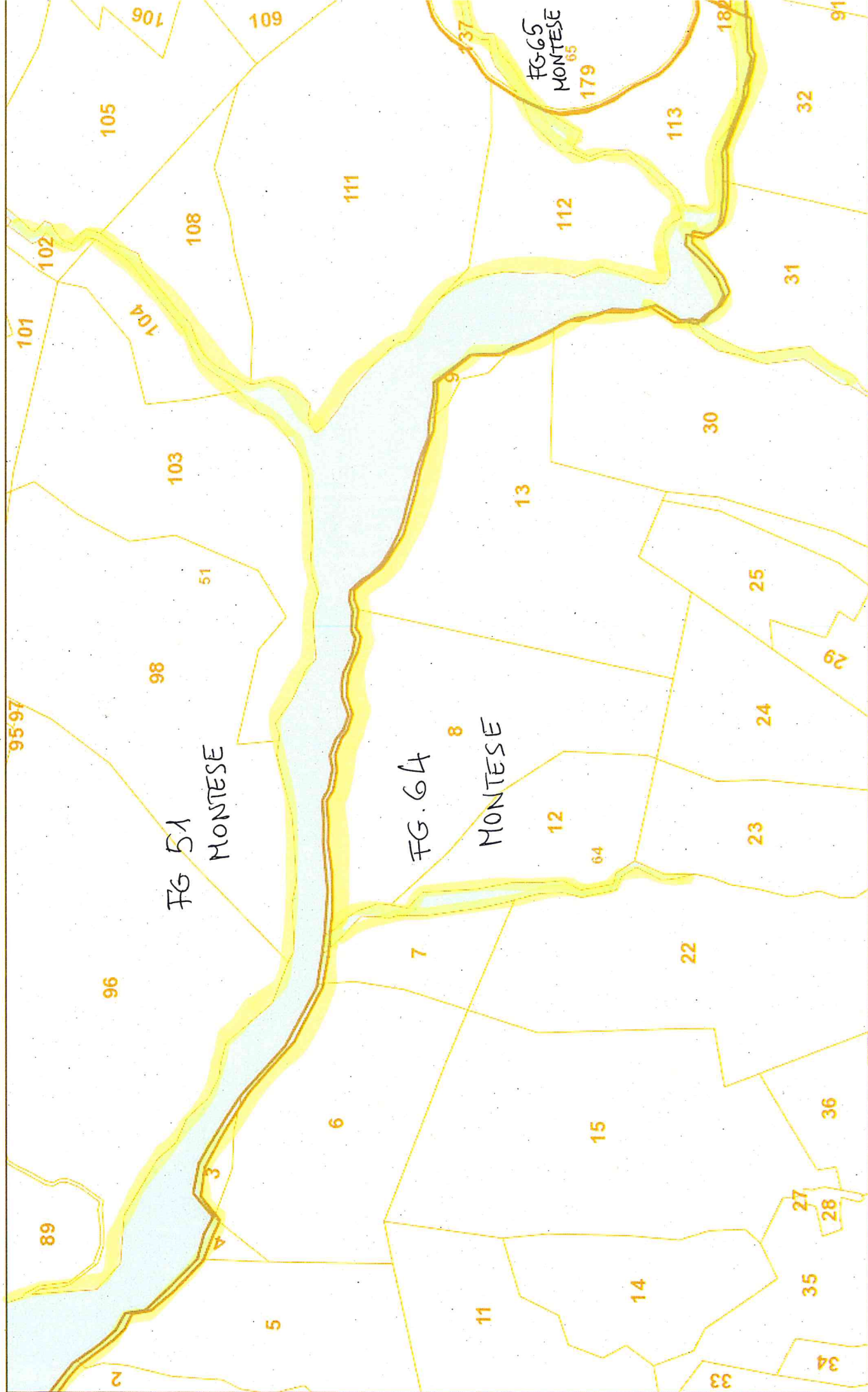


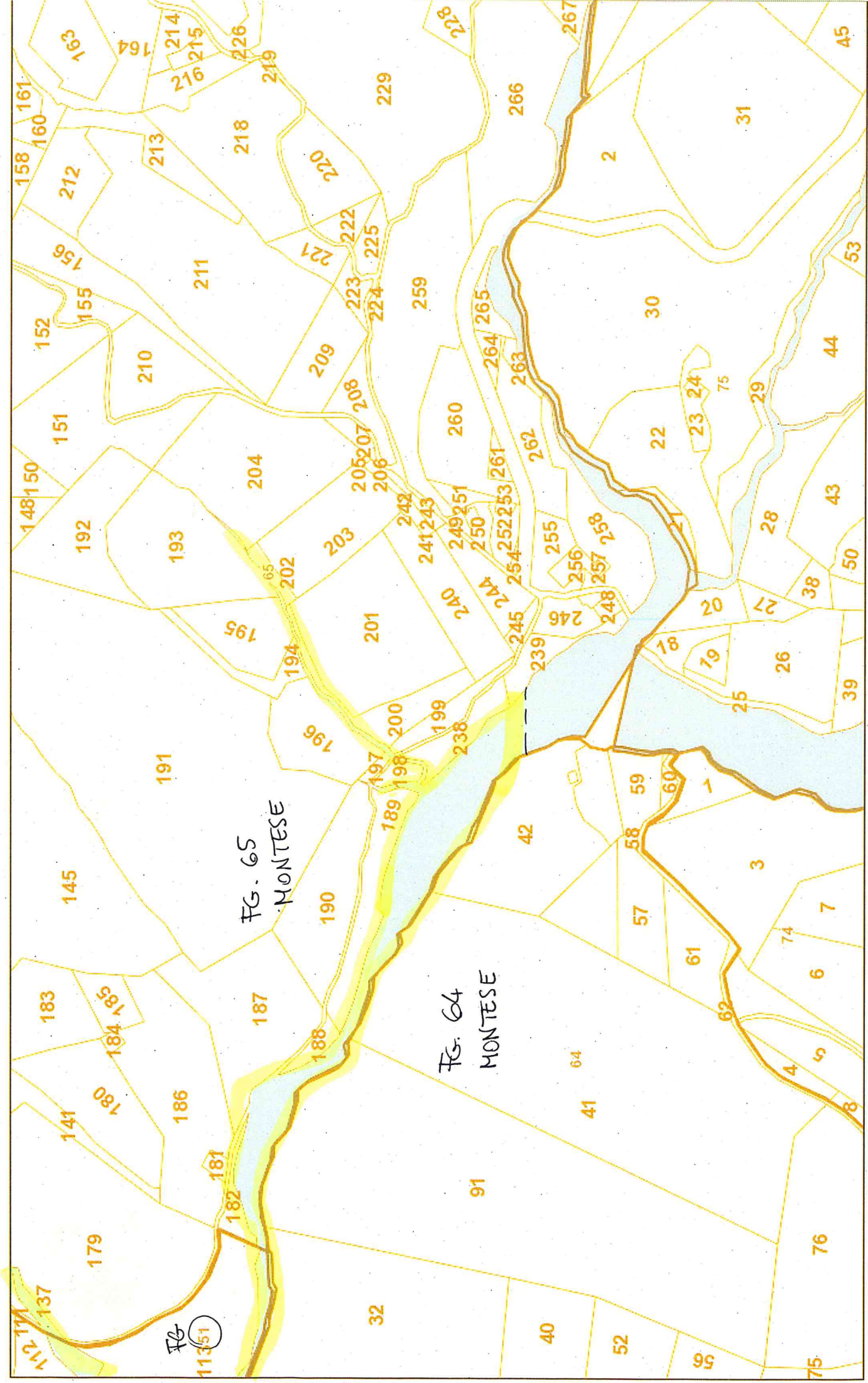


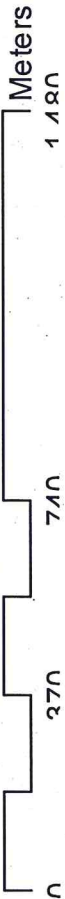
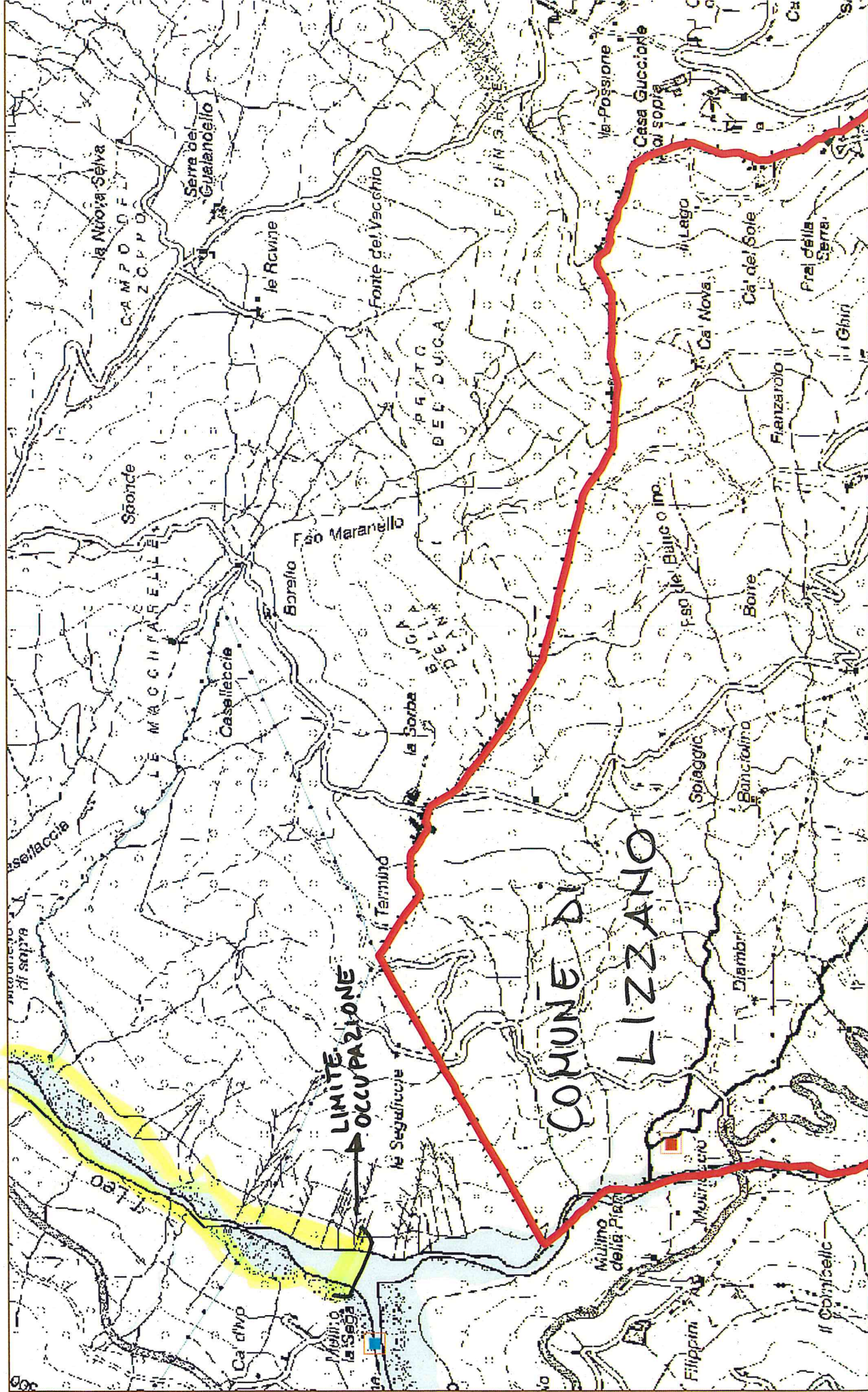




0 70 140 280 Meters







SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.